

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in economia
  - Servizi gestiti in convenzione con altri enti
  - Servizi gestiti in concessione a privati
  - Servizi gestiti tramite enti o società partecipate
  - Situazione economica e finanziaria organismi partecipati
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Equilibri di bilancio e di cassa  
Quadro generale riassuntivo

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

### *Dati Anagrafici*

Voce	2015	2016	2017
<b>Popolazione al 31.12</b>	1993	2005	2017
<b>Nuclei familiari</b>	887	883	884
<b>Numero dipendenti</b>	8	8	8

### *Andamento demografico della popolazione*

Voce	2015	2016	2016
<b>Nati nell'anno</b>	8	5	11
<b>Deceduti nell'anno</b>	19	18	22
<b>Saldo naturale nell'anno</b>	- 11	- 13	- 11
<b>Iscritti da altri comuni</b>	110	111	111
<b>Cancellati per altri comuni</b>	116	85	88
<b>Saldo migratorio</b>	- 6	26	23
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	3	3	3

### Composizione della popolazione per età

Voce	2015	2016	2017
Età prescolare 0-6 anni	99	85	63
Età scolare 7-16 anni	153	158	205
Età d'occupazione 17-29 anni	255	280	266
Età adulta 30-65 anni	1058	1047	1035
Età senile > 65 anni	428	435	448

Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione può essere definito medio.

Condizione socio – economica delle famiglie:

La condizione socio – economica delle famiglie può essere definita media;

A fianco di situazione di benessere, si evidenziano sporadiche situazione di disagio sociale e povertà che si cerca di contenere attraverso l'intervento di collaborazione tra il Comune ed i Servizi sociali.

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup>

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **10,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **1**

Scuole primarie con posti n. **1**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **187**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **6**



## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA:**

#### *IN FORMA DIRETTA:*

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari ;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

#### *IN APPALTO:*

- Servizi di mensa scolastica;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

### **SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI:**

- Commercio e attività produttive Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone
- Gestione canile Ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Commissione Locale del paesaggio Ente capo convenzione: Comune di Arizzano
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Bruogno

### **SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI:**

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: 2i Rete Gas
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP Soggetto gestore: TRE ESSE Italia srl

### **SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE:**

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano;
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa;
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa

## Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

### SOCIETA' DI CAPITALI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato	0,15%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,38%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

### CONSORZI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,88%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Servizi di gestione dei rifiuti urbani.	1,09%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione. Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 37 del 27 dicembre 2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

**ConserVCO**

Bilancio 2013 + 12.045 Utile d'esercizio

Bilancio 2014 – 84.534 Perdita d'esercizio

Bilancio 2015 + 5.863 Utile d'esercizio

Bilancio 2016 + 38.014 Utile d'esercizio

Bilancio 2017 + 37.889 Utile d'esercizio

**Acqua Novara VCO Spa**

Bilancio 2013: + 1.739.715 Utile d'esercizio

Bilancio 2014: + 2.066.506 Utile d'esercizio

Bilancio 2015 + 3.653.414 Utile d'esercizio

Bilancio 2016: + 7.266.047 Utile d'esercizio

Bilancio 2017: + 6.875.505 Utile d'esercizio

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **886.023,16**

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 **626.505,37**  
Fondo cassa al 31/12/2015 **470.677,93**  
Fondo cassa al 31/12/2014 **327.469,27**

**Non si è utilizzato Anticipazione di cassa nel triennio precedente**

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	11.296,75	1.319.387,23	0,86
2016	12.620,26	1.238.219,95	1,02
2015	16.888,53	1.263.634,87	1,34

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	0
Cat.D3	2	2	0
Cat.D2	1	1	0
Cat.C2	1	1	0
Cat.C3	1	1	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B5	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **n. 8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	356.460,30	356.460,30	356.460,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	349.999,62	341.766,16	340.839,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>32,18 %</b>	<b>31,16 %</b>	<b>31,36 %</b>

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A seguito richiesta di concessione spazi finanziari “Patto di Solidarietà nazionale Verticale” - decreto del Ministero dell'Interno n. 20970 del 9/02/18- al Comune di Arizzano sono stati assegnati per l'anno 2018 spazi per 140.000,00 che alla fine dell'anno sono stati impegnati per € 131.000,00 per l'esecuzione delle seguenti opere:

- € 50.000,00 “Realizzazione Parcheggio Pubblico – Località Streccioni”
- € 47.000,00 “Realizzazione Parcheggio Pubblico – Località Meschiavino”
- € 34.000,00 “Realizzazione Parcheggio Pubblico – Località Stazione Cissano”

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	623.130,73	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>623.130,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>973.114,07</b>	<b>967.114,07</b>	<b>967.114,07</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>31.370,00</b>	<b>31.370,00</b>	<b>31.370,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>216.043,96</b>	<b>215.043,96</b>	<b>216.043,96</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>169.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.176.905,12	1.182.251,20	1.181.945,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	19.904,90	21.826,48	22.978,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.157.000,22</b>	<b>1.160.424,72</b>	<b>1.158.966,99</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	822.130,73	110.000,00	110.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>822.130,73</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>33.527,81</b>	<b>53.103,31</b>	<b>55.561,04</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	915.624,73	970.207,17	949.277,09	973.114,07	967.114,07	967.114,07	2,511
Contributi e trasferimenti correnti	35.622,12	53.916,35	80.083,43	31.370,00	31.370,00	31.370,00	- 60,828
Extratributarie	286.973,10	295.263,71	304.783,96	216.043,96	215.043,96	216.043,96	- 29,115
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.238.219,95</b>	<b>1.319.387,23</b>	<b>1.334.144,48</b>	<b>1.220.528,03</b>	<b>1.213.528,03</b>	<b>1.214.528,03</b>	<b>- 8,516</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.360,17	11.614,44	18.640,03	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.260.580,12</b>	<b>1.331.001,67</b>	<b>1.352.784,51</b>	<b>1.220.528,03</b>	<b>1.213.528,03</b>	<b>1.214.528,03</b>	<b>- 9,776</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	153.279,05	201.877,20	191.828,21	219.000,00	110.000,00	110.000,00	14,164
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	168.120,47	81.265,64	206.919,47	623.130,73	0,00	0,00	201,146
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>321.399,52</b>	<b>283.142,84</b>	<b>398.747,68</b>	<b>842.130,73</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>111,193</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.581.979,64</b>	<b>1.614.144,51</b>	<b>1.751.532,19</b>	<b>2.062.658,76</b>	<b>1.323.528,03</b>	<b>1.324.528,03</b>	<b>17,763</b>

## QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	926.818,85	932.416,48	1.120.554,60	1.032.501,82	- 7,857
Contributi e trasferimenti correnti	37.957,63	59.784,36	103.755,93	41.850,47	- 59,664
Extratributarie	296.121,65	324.553,64	368.220,85	275.116,61	- 25,284
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.260.898,13</b>	<b>1.316.754,48</b>	<b>1.592.531,38</b>	<b>1.349.468,90</b>	<b>- 15,262</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.260.898,13</b>	<b>1.316.754,48</b>	<b>1.592.531,38</b>	<b>1.349.468,90</b>	<b>- 15,262</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	176.697,30	185.448,15	453.596,41	397.408,57	- 12,387
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>176.697,30</b>	<b>185.448,15</b>	<b>453.596,41</b>	<b>397.408,57</b>	<b>- 12,387</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.437.595,43</b>	<b>1.502.202,63</b>	<b>2.046.127,79</b>	<b>1.746.877,47</b>	<b>- 14,625</b>

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali e possono essere suddivise in:

- entrate tributarie ed extratributarie che rappresentano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente;
- trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti che costituiscono entrate di natura derivata, si tratta cioè di risorse di terzi, destinate a finanziare parte della gestione corrente.

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a criteri di equità fiscale e dovranno tendere a garantire la copertura parziale dei costi dei servizi.

Per garantire la copertura della spesa corrente il Comune non si è trovato nella necessità di disporre l'aumento delle vigenti aliquote relative ai vari servizi pubblici comunali ad eccezione delle tariffe della TARI .

### TASSA RIFIUTI "TARI"

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

I costi del servizio per l'anno 2019 sono pari a € 295.234,07.

Le tariffe sono approvate contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario e sono state calcolate in modo da consentire la copertura di tutti i costi di gestione del servizio, e tenendo conto delle risultanze dei fabbisogni standard (Art. 1 comma 653 L.147/2013).

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si confermano per l'anno 2019 i corrispettivi dei servizi comunali in vigore come di seguito esplicitati:

- *TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:*

<b>FASCE</b>	<b>FASCIA ISEE</b>	<b>TARIFFA PER PASTO</b>
A	€ 0,00	-
B	Da € 0,01 ad € 3.000,00	€ 3,04
C	Da € 3.000,01 ad € 6.000,00	€ 3,26
D	Da € 6.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,49
E	Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 3,82
F	Oltre € 12.000,00	€ 4,10

*Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".*

**Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,25**

**Totale entrate = € 76.500,00**

**Totale spese = € 92.000,00 Tasso di copertura del servizio= 23,89%**

- **TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP):**

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

\* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito, compreso l'utilizzo delle parti esterne.

- TARIFFA PALESTRA = € 7,75 oraria

**Totale entrate = 200,00      Totale spese = € 1.500,00      Tasso di copertura del servizio= 13,33%**

- **TARIFFE MICRO NIDO così articolate:**

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

- la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

**Totale entrate = 6.000,00**

**Totale spese = € 25.120,00**

**Tasso di copertura del servizio= 23,89%**

- SERVIZIO PRE SCUOLA  
- €. 20,00 (quota mensile)

**Totale entrate = 4.500,00**

**Totale spese = € 6.300,00**

**Tasso di copertura del servizio= 71,43%**

Nella legge di stabilità 2019 non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali, dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali dal 2019 è cessata la sospensione degli aumenti tributari, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per i Comuni, quindi, che non hanno già raggiunto negli anni passati il livello massimo consentito, quest'anno torna utilizzabile la leva tributaria.

L'Amministrazione comunale ha comunque deciso di non aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali rispetto all'anno 2018 per non aumentare la pressione fiscale sui cittadini di Arizzano

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

	<b>ALIQUOTE IMU</b>	
	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Prima casa (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,4	0,4
Altri fabbricati	0,86	0,86
Aree fabbricabili	0,86	0,86
Terreni	0,2	0,2

Detrazione di € 200,00 di base prevista per l'abitazione principale, le relative pertinenze così come fissato nel D.L. n. 201/2011;

**Gettito previsto in bilancio: anno 2019 = 298.000,00 - anno 2020 = 298.000,00 - anno 2021 = 298.000,00**

**Da cui sono stati detratti € 84.968,93 per incrementare il fondo di solidarietà comunale**

### **ADDIZIONALE IRPEF**

L'aliquota relativa dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all'anno 2018 ed è la seguente: 0,5%

**Gettito previsto in bilancio: anno 2019 = 138.000,00 - anno 2020 = 138.000,00 - anno 2021 = 138.000,00**

### **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI "TASI"**

L'aliquota relativa alla TASI per l'anno 2019, rimane invariata rispetto all'anno 2018 ed è la seguente:

- Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota del 2,00 per mille;
- Altri fabbricati e aree fabbricabili sono esonerati dall'applicazione delle Tasi.

**Gettito previsto in bilancio: anno 2019 = 6.000,00 - anno 2020 = 6.000,00 - anno 2021 = 6.000,00**

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La legge di stabilità 2019 ha previsto sostanzialmente il superamento del Patto di stabilità interno così come formulato negli ultimi anni: la nuova regola si basa in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento tra le entrate del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito. La nuova formulazione consente l'avvio di un ciclo espansivo, in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita lasciando agli enti locali maggiori spazi di manovra in riferimento agli investimenti programmati e superando i noti problemi relativi ai vincoli precedentemente imposti rispetto ai pagamenti. Negli ultimi anni il Comune di Arizzano ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2019/2021, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi mutui.

Si elencano le spese d'investimento e le relative fonti di finanziamento previste nel bilancio 2019-2021:

### ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI/ACQUISTO BENI MOBILI ANNO 2019

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO	
		Finanziamento	Importo
<b><u>Opere Pubbliche e Manutenzioni</u></b>			
Sistemazione accesso area attrezzata	50.000,00	F	50.000,00
Realizzazione parcheggio pubblico Arizzano-Capoluogo – Via Castello	20.000,00	A	20.000,00
Ripristino strade e vie comunali	11.000,00	C	11.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	13.000,00	B	13.000,00
Realizzazione Parcheggio Pubblico "Località Meschiavino" (ulteriori lavori)	2.000,00	B	2.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	B	10.000,00
Realizzazione Parcheggio Pubblico-Loc.Steccioni	30.000,00	C	30.000,00
Realizzazione Parcheggio Pubblico-Fraz.Cresseglio	40.000,00	C	40.000,00
Pavimentazione Vie Frazione Cissano	19.000,00	C	19.000,00
Rifacimento manto di copertura scuole elementari	15.000,00	B	15.000,00

Manutenzione straordinaria mensa scolastica	3.000,00	D	3.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	B	10.000,00
<b><u>Acquisto Beni Mobili</u></b>	Importo	Finanziamento	Importo
Acquisto attrezzature mensa scolastica	3.000,00	D	3.000,00
Acquisto spargisale	17.000,00	E	17.000,00
Acquisto arredi micro nido	4.000,00	D	4.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	2.000,00	D	2.000,00

- A) Avanzo di Amm.ne Vincolato  
 B) Oneri di Urbanizzazione  
 C) Fondo Frontalieri  
 D) Avanzo Economico  
 E) Proventi vendita Bremack  
 F) Contributo Ministero dell'Interno

#### ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2020

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	80.000,00	C) 80.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	B) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	10.000,00	B) 10.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	B) 10.000,00

- C) Fondo Frontalieri  
 D) Avanzo Economico

#### ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2021

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	80.000,00	C) 80.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	B) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	10.000,00	B) 10.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	B) 10.000,00

- B) Oneri di Urbanizzazione  
 C) Fondo Frontalieri

**OPERE PREVISTE NEL BILANCIO 2018 FINANZIATE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO****(impegni assunti nell'esercizio 2018 ma esigibili nel 2019)**

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>
Ripristino strade e vie comunali	263.761,33	Fondo Pluriennale Vincolato
Rifacimento manto di copertura scuole elementari	73.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
Acquisto Automezzo per ufficio Tecnico	14.900,00	Fondo Pluriennale Vincolato
Acquisto autocarro Unimog	113.906,00	Fondo Pluriennale Vincolato
Acquisto pannelli dissuasori di velocità	2.488,80	Fondo Pluriennale Vincolato
Incarico Professionale per variante P.R.G.	5.169,96	Fondo Pluriennale Vincolato
Installazione video camere in varie località	16.439,30	Fondo Pluriennale Vincolato
Installazione nuovi centri luminosi	2.682,32	Fondo Pluriennale Vincolato
Manutenzione straordinaria mensa scolastica	1.576,24	Fondo Pluriennale Vincolato
Realizzazione Parcheggio Pubblico "Località Sreccioni"	50.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
Realizzazione Parcheggio Pubblico "Località Meschiavino"	46.321,37	Fondo Pluriennale Vincolato
Realizzazione Parcheggio Pubblico "Località Cissano"	31.294,53	Fondo Pluriennale Vincolato
Lavori ampliamento Micro Nido	407,48	Fondo Pluriennale Vincolato
Manutenzione straordinaria patrimonio	1.183,40	Fondo Pluriennale Vincolato
<b>Totale</b>	<b>623.130,73</b>	



## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di far ricorso all' indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, in quanto non si ritiene di gravare il bilancio comunale di ulteriori spese derivanti dal rimborso degli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	970.207,17	929.406,95	926.906,95
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	53.916,35	25.054,81	22.400,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	295.263,71	309.642,82	308.642,82
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.319.387,23</b>	<b>1.264.104,58</b>	<b>1.257.949,77</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	131.938,72	126.410,46	125.794,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	8.466,75	7.090,03	5.784,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>123.471,97</b>	<b>119.320,43</b>	<b>120.010,22</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	217.510,20	183.887,29	152.610,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>217.510,20</b>	<b>183.887,29</b>	<b>152.610,46</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione G.C. n. 18 del 6/03/2019 che così si riassume

DIPENDENTI IN SERVIZIO	QUALIFICA	POSIZIONE	QUANTITA'
Finanziario	Istruttore Direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore Direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore	C	2
Tecnico-Edilizia Privata	Istruttore Direttivo	D	1
Tecnico –Servizio Lavori Pubblici	Esecutore Tecnico	B	2
Polizia Urbana	Istruttore	D	1

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per l'anno 2019 si prevede di indire gara di appalto a procedura negoziata, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "Refezione scolastica Scuola primaria e dell'Infanzia di Arizzano AA.SS. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022", per un importo presunto annuo di € 79.800,00 oltre Iva 4% di legge, per un totale complessivo di € 239.400,00 oltre IVA di legge.

Le risorse necessarie per la copertura del servizio mensa verranno reperite da fondi di bilancio comunale tra cui principalmente dai proventi mensa scolastica.

## C – Equilibri di bilancio

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		966.437,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.220.528,03 0,00	1.213.528,03 0,00	1.214.528,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.176.905,12 0,00 19.904,90	1.182.251,20 0,00 21.826,48	1.181.945,93 0,00 22.978,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		33.622,91 0,00 0,00	31.276,83 0,00 0,00	32.582,10 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		20.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		623.130,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		219.000,00	110.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		872.130,73 0,00	110.000,00 0,00	110.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

### Quadratura Cassa

<b>Fondo di Cassa</b>	<b>+</b>	966.437,36
<b>Entrata</b>	<b>+</b>	2.137.273,50
<b>Spesa</b>	<b>-</b>	2.754.994,89
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	348.715,97

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	966.437,36								
Utilizzo avanzo di amministrazione		20.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		<i>0,00</i>							
Fondo pluriennale vincolato		623.130,73	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.032.501,82	973.114,07	967.114,07	967.114,07	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.364.696,15	1.176.905,12	1.182.251,20	1.181.945,93
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	41.850,47	31.370,00	31.370,00	31.370,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	275.116,61	216.043,96	215.043,96	216.043,96					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	397.408,57	219.000,00	110.000,00	110.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	945.048,97	872.130,73	110.000,00	110.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali.</b>	1.746.877,47	1.439.528,03	1.323.528,03	1.324.528,03	<b>Totale spese finali.</b>	2.309.745,12	2.049.035,85	1.292.251,20	1.291.945,93
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	33.622,91	33.622,91	31.276,83	32.582,10
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	390.400,03	378.464,00	378.464,00	378.464,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	412.820,32	378.464,00	378.464,00	378.464,00
<b>Totale titoli</b>	2.137.277,50	1.817.992,03	1.701.992,03	1.702.992,03	<b>Totale titoli</b>	2.756.188,35	2.461.122,76	1.701.992,03	1.702.992,03
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	3.103.714,86	2.461.122,76	1.701.992,03	1.702.992,03	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	2.756.188,35	2.461.122,76	1.701.992,03	1.702.992,03
Fondo di cassa finale presunto	347.526,51								

\* Indicare gli anni di riferimento

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> <i>La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica." Nella missione rientrano: - Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali; - Amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di segreteria, servizi economico-finanziari, tributari, sviluppo e gestione delle politiche per il personale; - Servizi di anagrafe e stato civile, elettorali e statistici; - Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico. L'obiettivo della missione è il funzionamento generale dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>03 Ordine pubblico e sicurezza</b> <i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza." Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale. Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio. La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.</i>



<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<p><i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:</i>  <i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.</i>  <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”</i>  Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio.  Nel nostro comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.</p>		
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<p><i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i>  <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i>  <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>  <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”</i>  Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributo alle associazioni presenti sul territori per lo svolgimento di attività culturali.</p>		
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<p><i>La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:</i>  <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i>  Il Comune dispone di un'area attrezzata polivalente e di un campo di calcio  Al fine di valorizzare le attività sportive il Comune concede annualmente dei contributo alle associazioni presenti sul territori per lo svolgimento di tali attività.</p>		

**MISSIONE****07 Turismo**

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune.

Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani.

Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributo alle associazioni presenti sul territori per lo svolgimento di tali attività.

**MISSIONE****09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Nella missione rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d’ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato affidato dal Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola, al quale spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana, alla Società Conser VCO spa.

Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2019/2021 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l’operaio del Comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b> <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<p><i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."</i></p> <p>Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica.</p> <p>Per il triennio 2019/2021 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione parcheggio in Via Castello – in Frazione Cresseglio e in Località Streccioni</li> <li>- Integrazione sistema di videosorveglianza</li> <li>- Integrazione punti luce</li> <li>- Rifacimento parziale pavimentazione centro storico frazione Cissano.</li> <li>-</li> </ul>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b> <b>Soccorso civile</b>	<p>La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:</p> <p><i>"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."</i></p> <p>Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile.</p> <p>Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comune di Arizzano, Premeno e Vignone.</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b> <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<p>La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:</p> <p><i>"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."</i></p>

		<p>Rientrano in questa missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale. Tali servizi vengono gestiti dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano al quale il nostro Comune aderisce insieme ad altri 27 comuni della Provincia.</li> <li>- il servizio necroscopico e cimiteriali viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione.</li> <li>- Il Comune gestione dall'anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.</li> </ul>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<p><b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b></p> <p>La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:  <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.</i>  <i>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”</i></p> <p>Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale.</p> <p>Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano, Premeno e Vignone.</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<p><b><i>Fondi e accantonamenti</i></b></p> <p>La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:  <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.</i>  <i>Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”</i></p> <p><i>Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>fondo di riserva per la competenza</i></li> <li>- <i>fondo di riserva di cassa</i></li> <li>- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i></li> <li>- <i>fondo accantonamenti indennità</i></li> </ul> <p><i>Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti.</i></p> <p><i>Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive.</i></p> <p><i>Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.</i></p>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b> La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b> La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”</i>

---

## **E- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

---

### **Triennio 2019/2021**

La legge finanziaria per l'anno 2008, vale a dire la legge 24.12.2007, n.244, ha posto nuove prescrizioni relativamente alla programmazione dell'Ente Locale, ed in particolare:

- all'art. 2, nei commi da 594 a 599 si fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. 30.03.2001, n. 165 (tra le quali sono compresi i Comuni) di contenere la spesa per il funzionamento delle proprie strutture, adottando appositi piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso a mezzi alternativi
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tale proposito occorre specificare:

- 1) Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono, complessivamente, in numero di 8 collegate in rete, nella misura strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Nessun amministratore utilizza postazioni di lavoro informatiche di proprietà dell'Ente. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale che consente una notevole economia sull'utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi.

Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

- 2) Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all' area tecnica e al servizio di protezione civile
- n. 1 Unimog, n.1 piaggio porter e n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni, ivi compreso la salatura delle strade e lo spazzamento neve.
- n.1 Bremach per il quale, a seguito acquisto nell'anno 2018 dell'Unimog, è stato emesso avviso di asta pubblica per la relativa vendita.

3) Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato “ex sede municipale” concesso in comodato d’uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d’uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato dato in locazione al Circolo Amici di Arizzano.
- Una sala polivalente detta “Sala Docup”
- Un fabbricato “ex negozio alimentari” utilizzato come deposito.

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente, come si può verificare dall’esame delle previsioni contenute nel bilancio 2019/2021.

## Considerazioni Finali

Il presente D.U.P. è stato redatto in conformità alle attività ed ai piani, ed ai conseguenti trasferimenti previsti nei bilanci, degli enti pubblici sovra ordinati, quali Provincia, Regione, Stato, Comunità Europea.

Trattasi di un documento nuovo, non solo nella forma ma soprattutto nei contenuti. Nei prossimi anni questo importante documento subirà via via un'evoluzione mirata ad una sempre più attenta programmazione dell'attività amministrativa e contabile.

Si spera inoltre in un sistema legislativo semplice, certo e costante nel tempo al fine di poter fare un'attenta attività di programmazione che con l'attuale sistema normativo diventa un esercizio quasi impossibile.

Data 6.03.2019

Il Segretario  
Dott.ssa Paola Marino

Il Sindaco  
Calderoni Arch.Enrico

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
Angela Giannuzzi